

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA  
Anno 2025

Verbale n. 15 del 10/11/2025

Il sottoscritto **Dott. Armando Biena**, in qualità di Revisore dei Conti;

**PREMESSO**

che con delibera n. 40 del 09/10/2025 la Giunta Comunale ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la contrattazione decentrata e per il riparto dell'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2025;

**RICHIAMATO**

- l'art. 40 c. 3 del D.lgs. 165/2001, che prevede che le pubbliche amministrazioni non possano sottoscrivere in sede decentrata *“contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;
- l'art. 48 c. 6 del medesimo decreto, che affida all'organo di revisione *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio”*;
- quanto stabilito dal vigente CCNL;
- l'art 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 dispone che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*

**ESAMINATA**

- la relazione illustrativa del Contratto Integrativo redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 *sexies* D.lgs. 165/2001 e della Circolare MEF n. 25 del 19/07/2014;
- la relazione tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 *sexies* D.lgs. 165/2001 e della Circolare MEF n. 25 del 19/07/2014, che espone gli importi di seguito sinteticamente riassunti:

**COMUNE DI CASALROMANO**

**Provincia di Mantova**

***Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti***

---

Costituzione fondo risorse stabili 2025	€ 18.597,08
Costituzione fondo risorse variabili 2025	€ 3.920,83
<b>Totale fondo risorse costituito – anno 2025</b>	<b>€ 22.517,91</b>

**DATO ATTO**

- che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta stanziato nel bilancio di previsione 2025;

**CONSIDERATA**

- la natura del parere di competenza del Revisore, che attiene agli aspetti di copertura finanziaria e di legittimità e regolarità rispetto alle norme previste e al contratto collettivo di lavoro;

**ATTESTA**

che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui sopra risultano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul fatto che l'erogazione delle risorse decentrate avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Brescia, 10/11/2025

Il Revisore dei Conti  
(Dott. Armando Biena)

